



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Beni Culturali e Sistema Museale

Si tratta di una cooperativa che ha in gestione un sito archeologico e un museo. La loro idea è quella di creare un sito web dell'area archeologica e del museo in cui presentare nel dettaglio l'area archeologica e il museo, implementare un sistema di prenotazione on-line e di vendita di libri e souvenir on-line. Inoltre vorrebbero investire nel posizionamento nei motori di ricerca del sito web medesimo. In primis vorrebbero fare un piano di marketing, oltre la progettazione di una brochure e di un catalogo, sempre del museo e dell'area archeologica. In sintesi tutti i servizi che vorrebbero richiedere sono pensati per il sito archeologico e per il museo.

Vorrei sapere se questi investimenti sarebbero finanziabili.

Il bando nasce come strumento per accrescere la competitività delle imprese culturali, i servizi richiesti di cui al Catalogo possono essere riferiti anche a luoghi e siti di interesse culturale in quanto ambiti in cui l'impresa opera.

Vorrei sapere se per poter procedere a fare richiesta sul bando in oggetto ho fatto bene ad iscrivermi io sul Sistema SIPES o dovevo iscrivere la Cooperativa sociale di cui sono Legale Rappresentante? Inoltre vorrei sapere se per lo stesso bando posso richiedere sia i servizi B.1 (progettazione e certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (aggiornata) e insieme per es. servizio B.4 o devo scegliere solo UNA linea di servizi (solo A o solo B o solo C) ?

Si iscrive sul sistema SIPES il legale rappresentante della Cooperativa in quanto viene profilata la cooperativa stessa. Verificare quanto indicato alla guida per la compilazione on-line, pubblicata nel sito della Regione Sardegna.

Si possono richiedere più servizi con una sola domanda.

Per la nostra cooperativa, che ha come attività principale quella museale, la quasi totalità delle entrate non è soggetta ad IVA secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 22 del DPR 633/72. Pertanto la nostra è tra quelle imprese che non possono mai recuperare l'IVA sugli acquisti e stando a quanto indicato nei bandi sulla cultura "Culture LAB" e "Domos de sa Cultura" l'IVA rientrerebbe per noi tra le spese ammissibili. Dato che nel bando "Culture Voucher" non vi sono indicazioni sull'ammissibilità dell'IVA come voce di spesa finanziabile e alla luce del fatto che per noi rappresenta comunque un costo non recuperabile riconosciuto dagli altri bandi della RAS, gradirei capire se l'omissione di tale possibilità nel bando in oggetto precluda anche ai soggetti passivi di IVA il fatto di vedere finanziata anche l'imposta dovuta per i servizi reali inerenti il progetto.

Devono essere rendicontate tutte le spese ammissibili al lordo di qualsiasi imposta (IVA esclusa). L'IVA non è spesa ammissibile e quindi non rendicontabile, punti 5 e 12 del bando.

Con riferimento al Bando Culture Voucher (Programmazione unitaria 2014-2020 Strategia 2 Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese Programma di intervento: 3 – Competitività delle imprese - Tipologia di intervento: T0) e nello specifico per quanto concerne i punti:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Beni Culturali e Sistema Museale

4. Requisiti di ammissibilità) non aver ricevuto, per la medesima iniziativa, altri contributi pubblici per le spese oggetto del finanziamento;

13. Divieto di cumulo contributi concessi ai sensi del presente Bando non sono cumulabili con ulteriori aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili, siano essi aiuti esentati da notifica o notificati o concessi in regime de minimis. E con riferimento quindi al Bando ScrabbleLAB (Programmazione unitaria 2014-2020 Strategia 2 Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese Programma di intervento: 3 – Competitività delle imprese - Tipologia di intervento: T1), e più nello specifico al punto 1.6. Divieto di cumulo Gli aiuti concessi ai sensi del presente Bando non sono cumulabili, ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, con ulteriori aiuti di Stato n con altre misure di sostegno comunitario concessi per gli stessi costi ammissibili. Sono a domandarvi conferma che le spese ammissibili del Bando Culture Voucher e nel Bando ScrabbleLAB siano da considerarsi differenti. E ciò, si richiede conferma che, nel caso di un medesimo soggetto richiedente i contributi previsti in entrambi i bandi, essendo le voci oggetto del finanziamento differenti, la partecipazione ad entrambi i bandi non sostituisca un limite perché rispettato quanto previsto nei requisiti di ammissibilità e altresì al divieto di cumulo di ambo i bandi.

Un medesimo soggetto può partecipare a più bandi ma non può richiedere il contributo per la medesima voce oggetto di finanziamento in quanto non si possono avere contributi per la stessa cosa.

All'interno del bando Culture Voucher è indicato, tra quelli ammissibili, il servizio: C.8. Organizzazione e partecipazione a incontri, mostre, presentazione prodotto o esposizione temporanea.

Tuttavia, all'interno del Catalogo dei Servizi della Regione Sardegna, lo stesso servizio, riporta una dicitura differente.

Nello specifico: C.8. Organizzazione e realizzazione all'estero di missioni, presentazioni prodotto, workshop ed esposizioni temporanee.

In che modo è da intendersi il servizio? Nel caso dell'organizzazione di un'esposizione temporanea questa può rientrare all'interno del voucher solo se svolta all'estero (come da Catalogo) o anche se svolta in Sardegna (come lascia invece intendere il bando)?

Il servizio può essere svolto ovunque. Il servizio è da intendersi così come indicato nel bando e nell'appendice del catalogo dei servizi per le imprese.